

# Prendiamo in mano il dossier

d

**Dossier**  
Cresimati in cerca  
di Chiesa



Si segue il cammino classico per gli adulti.  
Si consegna un foglio in cui sono riportate  
le concezioni più comuni.

Ognuno sceglie ed offre le motivazioni.  
La Cresima è:

- a) Sacramento che ci fa perfetti cristiani.  
È legata ad una certa età. Indica una maturità ().
- b) Culmine della Iniziazione Cristiana.

Deve essere celebrata per ultima dopo il Battesimo  
e la Prima Comunione ().

- c) Sacramento che ci rende soldati di Cristo.  
È legato alla lotta, al contrasto ().
- d) Ratifica personale della fede ().
- e) Altro...

Si ricava il quadro sia delle opinioni sia delle motivazioni.

Il primo testo è la *Tradizione apostolica* (Roma, 215 circa).  
Racconta tutto l'iter di iniziazione: la ammissione al  
catecumenato, la istruzione per tre anni, la celebra-  
zione sacramentale nella notte di Pasqua. Dopo la tri-  
plice immersione nell'acqua e la triplice professione di  
fede, il testo prosegue così: *"Il Vescovo imponga loro  
la mano e invochi dicendo: «Signore Dio, che li hai resi  
degni di meritare la remissione dei peccati mediante  
il lavacro di rigenerazione dello Spirito santo, infondi  
in essi la tua grazia, affinché ti servano secondo la tua  
volontà poiché a te è la gloria, al Padre e al Figlio con*

*lo Spirito santo nella santa Chiesa, ora e nei secoli dei  
secoli. Amen».*

*Poi versando l'olio santificato ed imponendo al singolo  
la mano dica: «Ti ungo con l'olio santo nel Signore Padre  
onnipotente e in Gesù Cristo e nello Spirito santo». Lo  
segna sulla fronte, lo baci e dica: «Il Signore sia con te».   
Colui che è stato segnato risponda «E con il tuo spirito».*  
Poi i neofiti partecipano per la loro prima volta alla  
Eucarestia.

Appare chiaro che nella Veglia di Pasqua si celebra un  
rito in tre momenti: battesimale, crismale, eucaristico.

Le persuasioni che ci possono guidare sono queste:

- Il cristiano nasce come nasce la Chiesa:  
dalla Pasqua e dallo Spirito;
- La imposizione delle mani e la unzione con il crisma  
stanno a significare che Dio Padre conferma la nostra  
identità di figli del Figlio. Il sacramento si colloca in  
posizione mediana come conferma del Battesimo e  
tutto proiettato verso la Eucarestia.
- Si può parlare di "maturità" o di "perfezione" solo  
in relazione alla Eucarestia. È l'unzione battesimale  
che ci attrezza alla lotta.
- Nel secondo articolo del liturgista Girardi c'è il  
tentativo di ritrovare il senso autentico della Cresima.

- Ciò che importa è offrire ai cresimandi/cresimati un  
contesto sano di crescita e maturazione.  
La comunità ha da mostrare che lo Spirito garantisce  
la originalità di ciascuno.

Prendiamo poi in mano i documenti della  
nostra diocesi. Inseriamoci nel suo percorso  
e nelle sue motivazioni. Ci aiutano gli articoli  
di G. Barbon e E. Zanoletti.



**Vai sul sito: trovi materiale  
per un incontro sul tema**